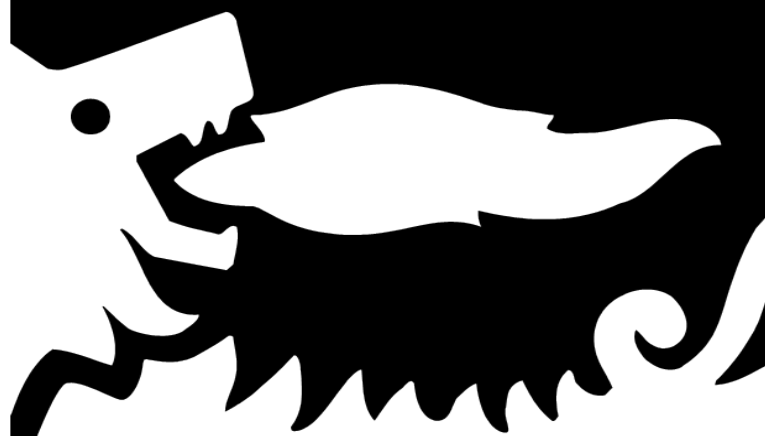




**DISTRETTO
CENTRO
SETTENTRIONALE**



Doc. SICS 273 Screening

SCREENING VINCA


**Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione
attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi
prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea**

Stoccaggio Rifiuti

Marina di Ravenna, Via del Marchesato 13

Comune di Ravenna (RA)

19 dicembre 2023

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/ 2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pagina firme</p>
---	-----------------------------	---	----------------	-------------------------





SCREENING VINCA

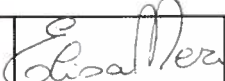
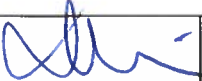

Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio nell'ambito del rinnovo dell'autorizzazione con modifica per aumento capacità istantanea


Stoccaggio Rifiuti

Marina di Ravenna, Via del Marchesato 13


Comune di Ravenna (RA)

					
	00	19 dicembre 2023	F. Brambilla Staff STANTEC Milano	E. Neri	C. Cervizzi
	REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

					
00	Emissione per Enti	Stantec SPA	Eni S.p.A. L. Mauri	Eni S.p.A. A. Zanibelli	19 dicembre 2023
REV.	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO	DATA

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 2 di 21</p>
---	----------------------------	--	----------------	-------------------------

1	PREMESSA	3
2	INQUADRAMENTO DELLO STOCCAGGIO RIFIUTI RISPETTO AI SITI RETE NATURA 2000	4
3	QUADRO PROGETTUALE	7
3.1	Localizzazione	7
3.2	Storia Pregressa	8
3.3	Assetto Impiantistico attuale	9
3.3.1	La rete di raccolta delle acque meteoriche	13
3.4	Modifiche Richieste in sede di Rinnovo	13
4	ANALISI DEL TRAFFICO	18
5	ANALISI DEL RUMORE	19
6	ANALISI DEL COMPARTO ACQUE	19
7	ANALISI DEL COMPARTO SUOLO	20
8	CONCLUSIONI	21

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 3 di 21</p>
---	----------------------------	---	----------------	-------------------------

1 PREMESSA

Stantec S.p.A. ha predisposto la presente RELAZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO su incarico di Eni Spa, DICS – Distretto Centro Settentrionale di Ravenna (in seguito Eni), in accoglimento a quanto prescritto nella nota ARPAE -SAC Prot. num. 160312/2023 del 21/09/2023 (SINADOC 31631/2023) nell'ambito della procedura di rinnovo autorizzativo del Provvedimento n. 3065 del 15/10/2014 all'attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio, dell'impianto sito in Marina di Ravenna, Via del Marchesato 13, RA.


Al fine di una compiuta valutazione degli eventuali impatti cumulativi fra quelli potenzialmente indotti in seguito al rilascio della prima autorizzazione (stato attuale) e quelli derivanti dalle modifiche oggetto di rinnovo, è stato prescritto ad Eni Spa di presentare istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA (SCREENING) postuma per l'impianto esistente (considerando la configurazione dell'impianto a far data dal rilascio della prima autorizzazione) comprensiva anche delle modifiche richieste con l'istanza di rinnovo del 28/08/2023.

Il presente documento si inserisce nell'ambito delle prescrizioni ricevute da ARPAE-SAC con mail del 4/12/23, a seguito anche di confronto con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po, che hanno previsto la presentazione della valutazione di incidenza ambientale di Livello 1, e costituisce l'elaborato tecnico di riferimento nell'ambito dell'Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di incidenza ambientale (d.p.r. 357/1997) del *Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea*, con riferimento alla Domanda n. 17588411 Ricevuta n. VINCA_ALL_P_2023_191.

L'impianto di cui sopra è autorizzato a far data dall'anno 2004, con provvedimento rilasciato dall'allora Provincia di Ravenna (oggi ARPAE-SAC) n. 172 del 11/03/2004, all'attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio.

L'esercizio in regime ordinario dell'attività di stoccaggio (D15/R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio nell'impianto risulta tracciato dai seguenti atti autorizzativi in sequenza cronologica:


- provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 142 del 17/03/2005;
- provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 433 del 09/07/2007;
- provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 63 del 19/02/2009;
- provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 4502 del 29/11/2011;
- provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 1519 del 07/05/2013;
- provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 3065 del 15/10/2014.

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 4 di 21</p>
---	----------------------------	--	----------------	-------------------------

2 INQUADRAMENTO DELLO STOCCAGGIO RIFIUTI RISPETTO AI SITI RETE NATURA 2000

Lo Stoccaggio rifiuti del DICS – Distretto Centro Settentrionale di Ravenna si sviluppa sul lato destro del Canale Candiano, in prossimità dei lidi ravennati localizzati lungo la costa. Si tratta di un'area situata in un contesto territoriale che vede la presenza della zona turistica costiera, di un sistema idrico caratterizzato dalle Piallasse Baiona e Piomboni e di una pineta. Inoltre, l'area è circondata dal Parco regionale Delta del Po. All'esterno della suddetta zona si denota la presenza dei seguenti Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS):

- IT4070006 – Piallassa dei Piomboni, Pineta di Punta Marina, situato a Sud e ad Est dello Stoccaggio, a circa 200 m dallo stoccaggio rifiuti del DICS. Il Sito comprende: la zona umida Piallassa dei Piomboni, la Pineta litoranea posta tra la Piallassa ed il mare e la parte di litorale con lembi relitti di dune attive, la spiaggia ed il mare antistante per un tratto di circa 250 metri. La Piallassa dei Piomboni costituisce l'habitat più esteso del sito; si tratta di una vasta laguna costiera caratterizzata da acque poco profonde dolci e salmastre, nonché da aree umide e vegetazione tipica delle zone costiere. Il Sito risulta quasi totalmente incluso nel Parco Regionale Delta del Po;
- IT4070004 – Piallasse Baiona, Risega e Pontazzo, a Nord e ad Ovest dello Stoccaggio, a circa 1200 m dallo stoccaggio rifiuti del DICS. Si tratta di tre importanti aree umide costiere, caratterizzate da acque dolci e salmastre. Il sito, che ricade pressoché interamente nel Parco regionale Delta del Po, è di grande importanza dal punto di vista ecologico poiché ospita una varietà di successioni ecologiche sublitoranee con diversi gradi di umidità e salinità. Inoltre, una porzione del sito, compresa tra Via delle Valli e Via delle Industrie, è considerata una zona umida di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar;
- IT4070005 – *Pineta di Casalborsetti, Pineta Staggioni, Duna di Porto Corsini*, a Nord-Est dello Stoccaggio, a circa 2000 m dallo stoccaggio rifiuti del DICS. Si tratta di tre aree costiere che continuano il sito litoraneo di Punta Marina al di là del Candiano. Il Sito offre una combinazione unica di ambienti naturali, tra cui foreste di pini, dune sabbiose e habitat costieri. Il Sito ricade al 70% nel Parco regionale Delta del Po.

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 5 di 21</p>
---	----------------------------	---	----------------	---------------------

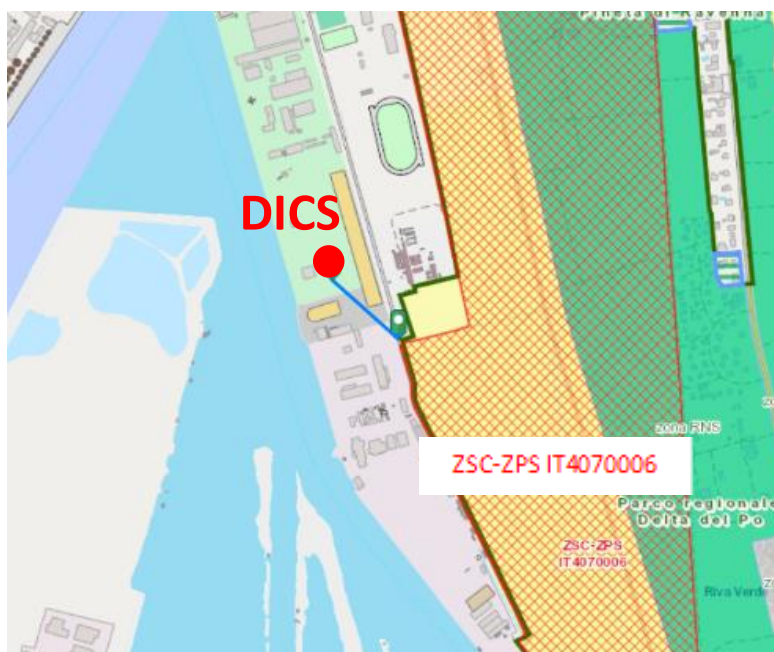



Figura 1 – SIC-ZPS IT4070006 (fonte applicativo Moka della provincia di Ravenna)



Figura 2 – SIC-ZPS IT4070004 (fonte applicativo Moka della provincia di Ravenna)

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 6 di 21</p>
---	----------------------------	--	----------------	-------------------------

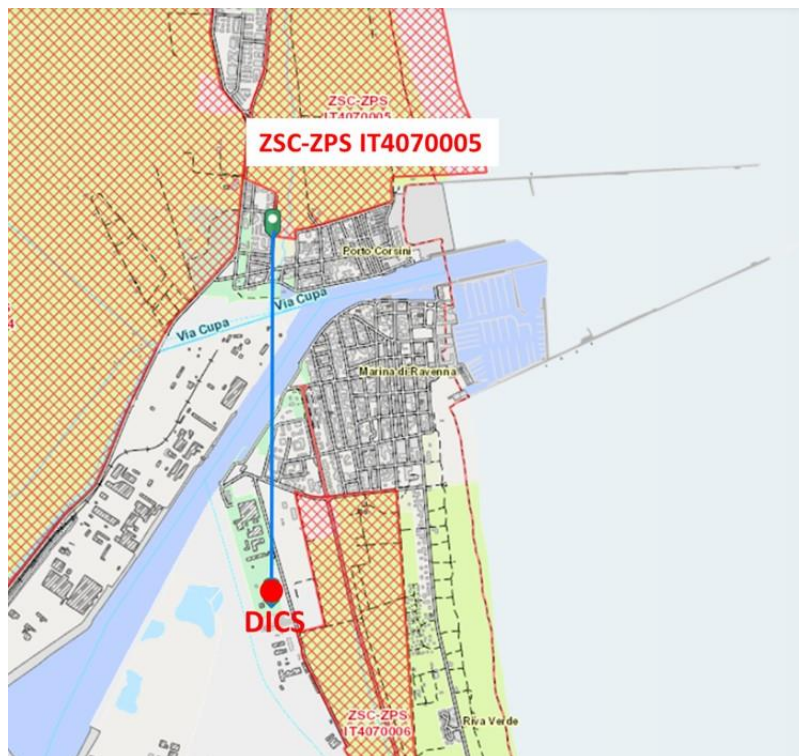



Figura 3 – SIC-ZPS IT4070005 (fonte applicativo Moka della provincia di Ravenna)

Lo Stoccaggio Eni DICS risulta collocato all'esterno dei siti Rete Natura 2000. Inoltre, poichè a norma e in esercizio da diversi anni, non si ritiene che possa modificare gli effetti sulla biodiversità dell'area in cui esso è inserito.

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 7 di 21</p>
---	----------------------------	--	----------------	---------------------

3 QUADRO PROGETTUALE

3.1 LOCALIZZAZIONE

Lo Stoccaggio di rifiuti del Distretto Centro Settentrionale (di seguito denominato DICS) è situato all'interno della base operativa del Distretto in località Marina di Ravenna, Via del Marchesato 13 a Ravenna (RA) ed operativo da circa 20 anni. In Tavola 1 l'inquadramento del sito.

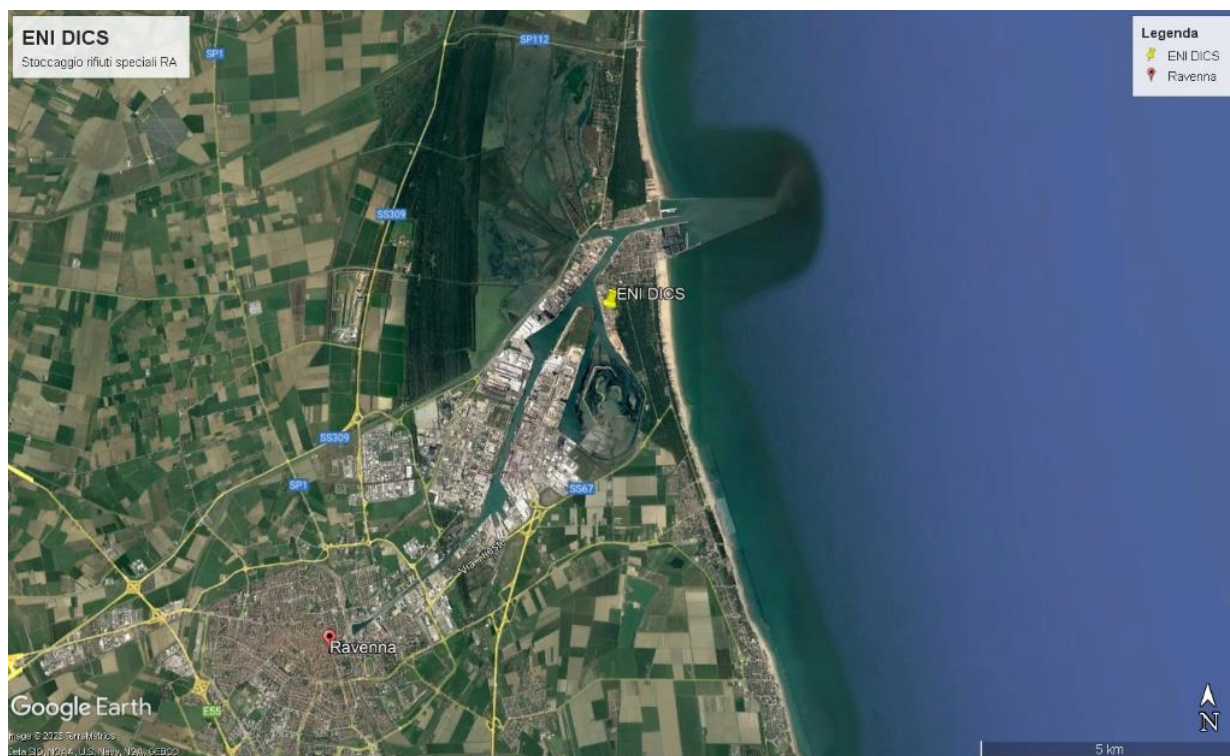


Figura 4 –Inquadramento Area DICS su ortofoto (fonte Google Earth)

Lo stoccaggio insiste su un'area definita di 2.500 m² e si sviluppa ortogonalmente al braccio di mare. Esso è composto da n. 3 Aree Funzionali, ovvero una Tettoia Coperta nella parte Ovest (TET1), un piazzale pavimentato (PAV) ed una Tettoia Coperta nella parte Est (TET2). Un piccolo deposito batterie è, invece, distaccato dal sito principale, essendo posizionato in prossimità dei capannoni - uffici e magazzino (ex Correttivi), come evidenziato in Tavola 2.


 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 8 di 21</p>
---	----------------------------	---	----------------	-------------------------



Figura 5 – Localizzazione del deposito all'interno dell'area DICS (fonte Google Earth)


3.2 STORIA PREGRESSA

L'esercizio in regime ordinario dell'attività di stoccaggio (D15/R13) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio nell'impianto sito in Comune di Ravenna, località Marina di Ravenna, Via del Marchesato n. 13, dalla Ditta Eni Spa Natural Resources/DICS, risulta dai seguenti atti autorizzativi in sequenza cronologica:

- provvedimento rilasciato dalla Provincia di Ravenna n. 172 del 11/03/2004, all'attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio;
- provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 142 del 17/03/2005;
- provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 433 del 09/07/2007;
- provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 63 del 19/02/2009;
- provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 4502 del 29/11/2011;
- provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 1519 del 07/05/2013;
- provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 3065 del 15/10/2014.

Il susseguirsi dei provvedimenti in ordine temporale è motivato da alcune modifiche prevalentemente di carattere gestionale, e non di assetto impiantistico, quali ad esempio alcune tipologie di rifiuti e/o il tempo di permanenza massimo prima dell'invio a recupero/smaltimento.

Le informazioni relative alla gestione dell'area, dettagliate nella OPI-SG-HSE-015-DICS-e&P-SICS di riferimento al rinnovo del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 3065 del 15/10/2014 rispetto alla OPERATING INSTRUCTION DICS n° B2-PRO-SICS-AMB-06-01, che era allegata al primo

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 9 di 21</p>
---	----------------------------	--	----------------	-------------------------

provvedimento rilasciato dalla Provincia di Ravenna n. 172 del 11/03/2004, **non prevedono modifiche sostanziali alle modalità di stoccaggio.**

3.3 ASSETTO IMPIANTISTICO ATTUALE

Il sito oggetto di intervento è autorizzato alle sole operazioni R13 (messa in riserva) e D15 (deposito preliminare) previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Esso è un sito di trasferimento, nel quale **non si prevedono attività di manipolazione** (i.e. cernita, triturazione, riduzione volumetrica, etc...) e pertanto non vede installato alcun macchinario/attrezzatura fissa, né, di conseguenza, alcun punto di emissione disciplinata da D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Il rifiuto prodotto in conto proprio e proveniente prevalentemente via mare dalle piattaforme offshore ed in maniera residuale dalle attività a terra viene ricevuto e mantenuto in sosta in attesa dell'invio a recupero e/o smaltimento presso impianti autorizzati.

Le Aree Funzionali dell'impianto di stoccaggio sono così ripartite:

- TET1: una tettoia di 500m² circa nella parte Ovest;
- PAV: un piazzale pavimentato di 1300 m² circa nella parte Centrale;
- TET2: una tettoia di 160mq circa nella parte Est;
- 540m² di aree logistiche a completamento;
- BAT: un piccolo deposito batterie distaccato dal sito principale e posizionato in prossimità dei capannoni - uffici e magazzino (ex Correttivi).


 <p>Eni S.p.A.</p> <p>Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data</p> <p>19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening</p> <p>SCREENING VINCA</p> <p>Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 10 di 21</p>
--	-------------------------------	--	----------------	----------------------



Figura 6 – Aree Funzionali del deposito rifiuti speciali DICS (fonte Google Earth)



Figura 7 - Aree Funzionali dello stoccaggio deposito rifiuti speciali DICS (fonte Google Earth)


 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 11 di 21</p>
---	----------------------------	--	----------------	--------------------------



Figura 8 – Tettoia e Piazzale pavimentato

Le aree funzionali, così come l'intero stoccaggio, sono correttamente delimitate e recintate.

Le tettoie hanno una struttura metallica portante e copertura in lamierino. Tutta l'area è pavimentata e resa impermeabile con una rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento. L'area è servita da cartellonistica adeguata e impianto antincendio.

Le modalità di gestione del rifiuto sono richiamate nella istruzione operativa opi-sg-hse-015-eni spa-nr-DICS_SICS_r02 del 08/08/2023 allegata all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione ordinaria vigente. Tutti i rifiuti stoccati sono all'interno di contenitori appositi (i.e. cassoni scarrabili, big bag, fusti e cisterne), quelli liquidi posizionati su appositi supporti per il contenimento degli eventuali sversamenti o in piazzole cordolate e dotati ciascuno della specifica cartellonistica.



 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 12 di 21</p>
---	----------------------------	---	----------------	--------------------------



Figura 9 – Contenitori rifiuti

La capacità massima istantanea di stoccaggio (R13/D15) nell'impianto è fissata complessivamente pari a **350,4 ton totali**, di cui **221,4 ton di rifiuti non pericolosi** e **129 ton di rifiuti pericolosi**.

I rifiuti, da inviare allo smaltimento e/o recupero finale, non potranno rimanere in stoccaggio (R13/D15) presso l'impianto per un periodo superiore a 1 anno a far data dalla loro presa in carico per i rifiuti in D15 e 6 mesi per i rifiuti in R13, in accordo a quanto previsto dalla circolare MATTM prot.1121 del 21/01/2019.

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 13 di 21</p>
---	----------------------------	--	----------------	----------------------

3.3.1 La rete di raccolta delle acque meteoriche

Tutta la superficie del sito di stoccaggio è pavimentata (asfaltata) ed impermeabile. È presente una rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e delle tettoie costituita da una maglia regolare di caditoie e tubazioni (\varnothing 200 mm) che si innesta nella rete di raccolta dell'intera area DICS, di cui il sito di stoccaggio rifiuti è parte integrante.

Le acque reflue, prima dell'innesto, sono trattate in un impianto di prima pioggia posizionato in prossimità della TET1 nella parte Ovest.

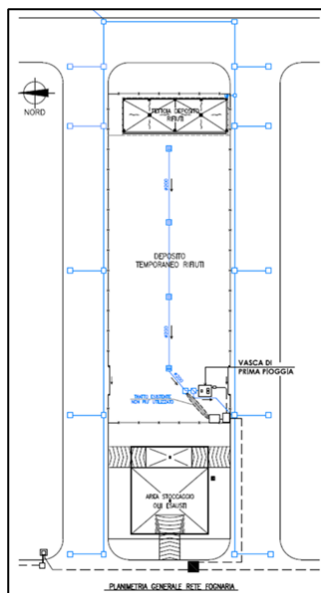



Figura 10 - Schema della Rete di Raccolta acque meteoriche

3.4 MODIFICHE RICHIESTE IN SEDE DI RINNOVO


La modifica che si richiede contestualmente al rinnovo autorizzativo prevede la variazione della capacità massima istantanea di stoccaggio autorizzata portandola a **726,46 ton totali**, di cui **498,26 ton di rifiuti non pericolosi** e **228,2 ton per i rifiuti pericolosi**.

Di seguito si riporta in dettaglio l'elenco dei codici EER.

N.	Descrizione rifiuto	Codice E.E.R.	Operazioni di messa in riserva e deposito preliminare
1	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli (fango oleoso)	01 05 05*	D15

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 14 di 21</p>
---	----------------------------	---	----------------	--------------------------

N.	Descrizione rifiuto	Codice E.E.R.	Operazioni di messa in riserva e deposito preliminare
2	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	01 05 06*	D15
3	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06 (fango a base acqua)	01 05 07	D15/R13
4	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	01 05 08	D15
5	Morchie depositate sul fondo di serbatoi	05 01 03*	D15/R13
6	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	07 01 10*	D15/R13
7	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08 01 11*	D15
8	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 02 08*	R13
9	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	13 05 07*	R13/D15
10	Cere e grassi esauriti	12 01 12*	D15
11	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	12 01 16*	D15
12	Carta e cartone	15 01 01	R13
13	Imballaggi in plastica	15 01 02	R13/D15
14	Imballaggi in legno	15 01 03	R13
15	Imballaggi metallici	15 01 04	R13/D15
16	Imballaggi in materiali misti	15 01 06	R13/D15
17	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze.	15 01 10*	R13/D15
18	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	15 02 02*	D15
19	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	15 02 03	R13/D15
20	Pneumatici fuori uso	16 01 03	R13/D15
21	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	16 02 13*	R13/D15
22	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	16 02 14	R13/D15
23	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	16 02 16	R13/D15

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 15 di 21</p>
---	----------------------------	---	----------------	--------------------------

N.	Descrizione rifiuto	Codice E.E.R.	Operazioni di messa in riserva e deposito preliminare
24	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	16 03 04	D15
25	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	16 03 06	D15
26	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	16 05 07*	D15
27	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	16 05 08*	R13/D15
28	Batterie al piombo	16 06 01*	R13/D15
29	Batterie al nichel-cadmio	16 06 02*	R13/D15
30	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	16 10 01*	D15
31	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01*	16 10 02	D15
32	Cemento	17 01 01	D15
33	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche contenenti sostanze pericolose	17 01 06*	R13/D15
34	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	17 01 07	R13/D15
35	Miscele bituminose contenenti catrame e carbone	17 03 01*	R13/D15
36	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	17 03 02	R13/D15
37	Ferro e acciaio.	17 04 05	R13
38	Metalli misti	17 04 07	R13/D15
39	Rifiuti metallici contenenti sostanze pericolose	17 04 09*	R13/D15
40	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10.	17 04 11	R13/D15
41	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17 06 03*	R13/D15
42	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	17 06 04	D15
43	Vetro	20 01 02	R13/D15
44	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21*	R13/D15
45	Plastica	20 01 39	D15
46	Rifiuti urbani non differenziati	20 03 01	R13/D15
47	Rifiuti ingombranti	20 03 07	R13/D15


 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 16 di 21</p>
---	----------------------------	---	----------------	--------------------------

Tabella 1. Elenco codici CER e relative Operazioni di messa in riserva e deposito preliminare – Rif. Rinnovo Autorizzazione

La modifica comporta inoltre:

- l'eliminazione del codice EER 20 03 04, poiché l'attuale normativa prevede che il produttore del rifiuto "fosse settiche" sia l'operatore che svolge l'attività di pulizia e ritiro del refluo;
- l'eliminazione dei codici EER 01 05 99, 13 05 07*, 12 03 01* perché non più prodotte dal sito;
- l'inserimento della possibilità di messa in riserva e di deposito preliminare dei seguenti codici EER: 01 05 07, 15 02 03, 16 02 14, 16 06 02*, 15 01 02 e 20 03 01;
- modifica della descrizione dei codici CER 16 10 02 e 16 10 01* in coerenza con la normativa vigente;
- istruzione operativa OPI sg hse 015 eni spa nr DICS, già inviata con l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione n. 3065 del 15/10/2014 in data 25/08/2023, in cui sono indicate le modalità di gestione dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti.

Non è prevista nessuna attività di modifica delle aree che costituiscono lo stoccaggio.


L'innalzamento della capacità massima istantanea di stoccaggio oggetto della richiesta di modifica è da imputarsi principalmente all'aumento del volume istantaneo di fanghi di perforazione (fluidi e detriti) che potrebbero essere gestiti dalla base DICS, derivanti dalle attività di perforazione offshore.

Sebbene il "D.M. 28/07/1994 – Determinazione delle attività istruttorie per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in mare di materiali derivati da attività di prospezione, ricerca e coltivazione di giacimenti di idrocarburi liquidi e gassosi" offra la possibilità di effettuare, dietro richiesta di autorizzazione alle autorità competenti, lo scarico in mare dei detriti e dei fanghi derivanti da perforazioni effettuate mediante l'impiego di fanghi a base acquosa, Eni S.p.a. nell'ottica di ridurre il più possibile l'impatto ambientale derivante dalle attività di perforazione e/o chiusura mineraria, non effettua alcuno scarico a mare di questo tipo di rifiuti.


Tutti i detriti ed i fluidi di perforazione e di completamento provenienti dai pozzi pertanto vengono inviati a terra mediante le tank dei Supply Vessel o idonei cassonetti (se palabili) e nella quasi totalità dei casi, inviati con immediatezza agli impianti di destino.

Società specializzate, a cui Eni ha affidato l'appalto del servizio, con idonei automezzi autorizzati (autospurgo, autobotti e cassonati a tenuta stagna) prelevano direttamente i rifiuti dal vessel e li conferiscono ai relativi Centri di Recupero, Piattaforme di Trattamento Chimico/Fisico, discariche, ecc.

L'area di stoccaggio non sarà modificata in alcun modo.

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 17 di 21</p>
---	----------------------------	---	----------------	--------------------------

N.B. La modifica riguarda la quantità istantanea gestita dal deposito e non varia, invece, la quantità massima annuale che rimane di 3.500 ton/anno per i rifiuti pericolosi e 10.000 ton/anno circa per i rifiuti non pericolosi (dati relativi all'anno 2022 e che è possibile assumere come valor medio costante).

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 18 di 21</p>
---	----------------------------	--	----------------	--------------------------

4 ANALISI DEL TRAFFICO

L'impianto ENI DICS è collocato all'interno dell'area industriale del porto di Ravenna, a Nord-Est della città; in figura è illustrato il sistema della mobilità nell'area (la figura è tratta dagli elaborati del P.S.C. di Ravenna).

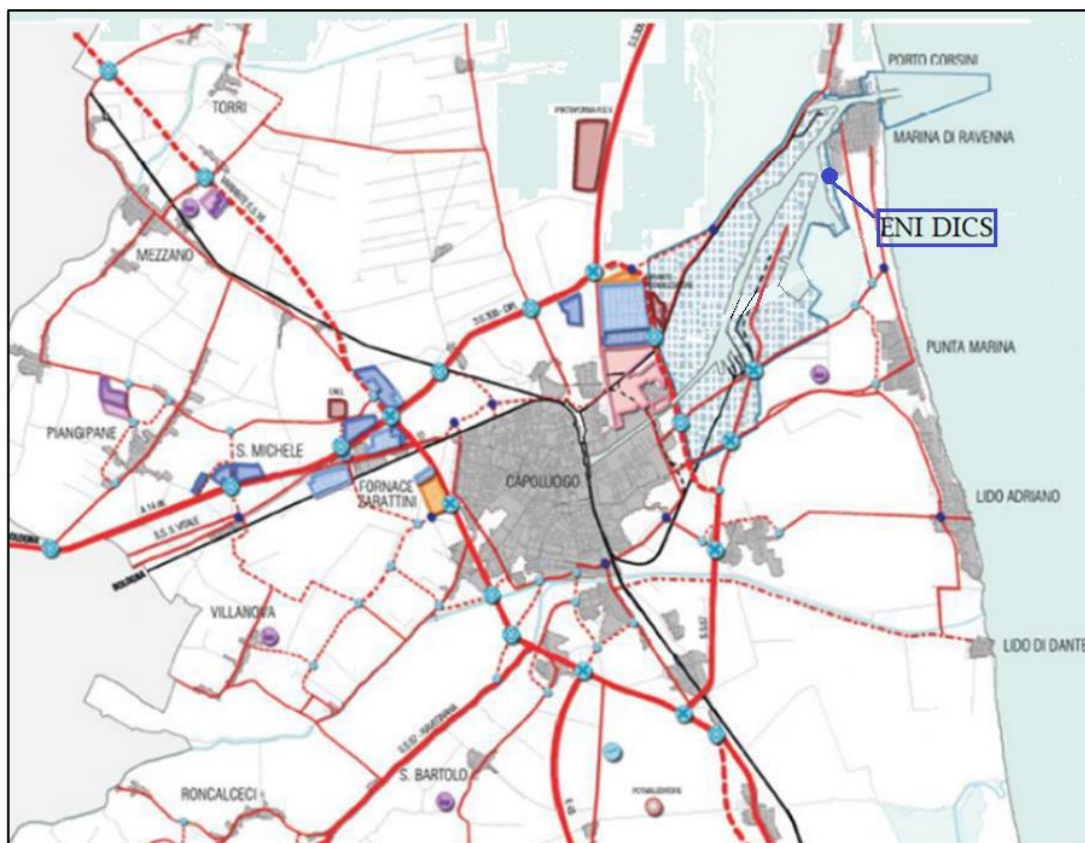



Figura 11 - Posizione dell'impianto ENI DICS rispetto al sistema della mobilità (fonte PSC)

Per quanto riguarda la mobilità stradale, l'area è collegata, tramite via Trieste, a numerose direttrici di viabilità principale; in dettaglio:

- la diramazione della SS 309 “Romea” (SS 309 dir) e da qui la stessa SS 309 verso Venezia oppure la diramazione dell'Autostrada A 14 (A 14 dir) e da qui la rete autostradale nazionale;
- la SS 16 “Adriatica”, sia in direzione Ferrara (nord-ovest) che in direzione Rimini (sud);
- la SP 253 “S. Vitale” Ravenna-Bologna (ex S5253); – la SS 9 “Via Emilia”;
- la SP 254 Cervese; – la SP 302 “Brisighellese-Ravennate” che raggiunge Firenze (ex SS 302);

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 19 di 21</p>
---	----------------------------	--	----------------	--------------------------

– la SS 67 “Ravegnana” Ravenna-Forlì;

– la strada E 45 “Ravenna-Orte”.

La modifica che si richiede contestualmente al rinnovo autorizzativo, che prevede la variazione della capacità massima istantanea di stoccaggio autorizzata, può portare al massimo all’aumento del traffico veicolare pari o inferiore a +10 mezzi/giorno (tra l’altro situazione saltuaria e sporadica rispetto alla conduzione annuale del sito, che rimane invariata), situazione irrilevante rispetto all’impatto sul traffico della zona.

5 ANALISI DEL RUMORE

Ai fini della valutazione dell’impatto derivante dall’esercizio dello stoccaggio e considerando le modifiche richieste con il rinnovo autorizzativo (aumento della capacità di stoccaggio istantaneo di rifiuti) è stata svolta una valutazione di impatto acustico.


Nel sito non sono presenti macchinari o attrezzature/impianti che possano generare impatto acustico. Essendo un mero stoccaggio di rifiuti, senza alcun altro tipo di trattamento, non ha potenziali sorgenti di rumore oltre quelle riferite alla logistica.

Dall’analisi effettuata emerge che le emissioni ed immissioni sonore per la fase di esercizio dell’area gestione rifiuti sono conformi ai limiti previsti dalla legislazione vigente ed al P.C.C.A del comune di Ravenna. Non sono necessarie, pertanto, misure di mitigazione acustica per l’esercizio dell’area di stoccaggio rifiuti presso la Banchina Piomboni di ENI a Marina di Ravenna in oggetto.

6 ANALISI DEL COMPARTO ACQUE

Il sito in esercizio non prevede adduzione e consumo di acqua.

L’unico potenziale impatto del comparto è relativo allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento. Queste ultime sono raccolte da una rete di caditoie e convogliate ad un impianto di prima pioggia (i.e. decantatore/disoleatore) e poi scaricate nella rete di raccolta acque reflue della base logistica DICS.


 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 20 di 21</p>
---	----------------------------	--	----------------	--------------------------

La rete di raccolta delle acque meteoriche dello stoccaggio non scarica direttamente in un corpo recettore naturale (i.e. superficiale, mare, suolo), ma in pubblica fognatura previo passaggio in guardia idraulica, come disciplinato nel provvedimento AUA n.3470 del 13/11/15.

7 ANALISI DEL COMPARTO SUOLO

Lo stoccaggio rifiuti è interamente pavimentato; l'area destinata ai rifiuti pericolosi è inoltre dotata di cordolo di contenimento e relativo pozzetto di raccolta. L'area adibita allo stoccaggio, ad eccezione di due piccole aree laterali, è interamente recintata e dotata di tre cancelli di accesso. All'esterno della recinzione dello stoccaggio è presente un pozzetto di raccolta a servizio dell'area rifiuti pericolosi; periodicamente il pozzetto è sottoposto ad ispezione visiva e controllo del livello, e all'occorrenza si procede allo svuotamento dello stesso tramite autospurgo.

Non è prevista ulteriore occupazione di suolo e non si prevede alcun aumento delle sorgenti potenziali di inquinamento del suolo e del sottosuolo. La valutazione dell'impatto sul comparto "suolo e sottosuolo" pertanto non ha evidenziato impatti significativi derivanti dall'esercizio dello stoccaggio a partire dalla sua prima autorizzazione, né se ne prevedono di ulteriori impatti derivanti dal rinnovo autorizzativo.

 <p>Eni S.p.A. Distretto Centro Settentrionale</p>	<p>Data 19/12/2023</p>	<p>Doc. SICS 273 Screening SCREENING VINCA Relazione Tecnica dell'Intervento - Rinnovo autorizzazione attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio con modifica per aumento capacità istantanea</p>	<p>Rev. 00</p>	<p>Pag. 21 di 21</p>
---	----------------------------	---	----------------	--------------------------

8 CONCLUSIONI

Lo stoccaggio rifiuti, ubicato in Marina di Ravenna, Via del Marchesato 13, RA, all'interno della base Eni/DICS è in esercizio dai primi anni duemila e si configura come una piattaforma logistica a supporto delle piattaforme di estrazione gas/impianti di perforazione di pertinenza del DICS e delle attività della base operativa e riceve, salvo condizioni meteo-marine avverse che impediscono la navigabilità, i rifiuti da esse provenienti per poi conferirli agli impianti autorizzati al recupero e/o smaltimento.

La modifica richiesta nell'ambito della procedura di rinnovo autorizzativo del Provvedimento n. 3065 del 15/10/2014 all'attività di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti in proprio dell'impianto non introduce variazioni allo stoccaggio rifiuti ed alle modalità operative in essere. La modifica richiesta è infatti relativa alla sola quantità istantanea di stoccaggio rifiuti, che si chiede di aumentare a circa 700 ton in virtù della pianificazione delle attività (in particolare di chiusura mineraria dei pozzi/dismissione) prevista per i prossimi anni. Questo incremento dovrebbe consentire una gestione più agevole, soprattutto in virtù della aleatorietà dei conferimenti dalle piattaforme.

Lo stoccaggio rifiuti si inserisce all'interno dell'area portuale del porto di Ravenna, in particolare all'interno della Zona Industriale Piallassa Piombone, in un'area che, sebbene sia caratterizzata dalla vicina presenza di diversi siti Rete Natura 2000, si presenta fortemente industrializzata, con presenza di numerose infrastrutture e installazioni antropiche.

Considerando che l'impianto di Stoccaggio rifiuti risulta essere a norma e in esercizio da circa 20 anni e che con il rinnovo autorizzativo non ci saranno modifiche della struttura né ampliamenti, ma solamente una richiesta di aumento dei quantitativi istantanei di gestione rifiuti, non si ritiene che l'impianto possa andare ad impattare ulteriormente sulla biodiversità.



Via del Marchesato, 13

0 100 200 300 400 500 m



LEGENDA:

SITO DI STOCCAGGIO

Revisione	Descrizione	STANTEC	STANTEC	E.NERI	Data
Commissa	Progettazione	Redatto	Controllato	Approvato	
		Numero	Revisione	Scala	Data
		SICS 273	REV.00	1:5000	Dicembre 2023
Committente					
ENI spa - Distretto Centro Settentrionale					
Oggetto					
Stoccaggio Rifiuti - Impianto sito in MARINA DI RAVENNA VIA DEL MARCHESATO 13					
Titolo					
Tavola 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE					
Stantec S.p.A. Centro Direzionale Milano 2 Palazzo Canova 20054 Segrate (Milano) Italia Tel. +39 02 94757240 Fax: +39 02 26924275 www.stantec.com					



